



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRESIVO RIZZICONI

SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI II° GRADO



Via Francesco Maria Inzitari, 1-89016 RIZZICONI (RC) Tel. 096653015 sitoweb: www.icrizziconi.edu.it

peo: rcic85100n@istruzione.it pec: rcic85100n@pec.istruzione.it

C.F. 91016300807 C.M. RCIC85100N

Vision e Mission della scuola in accompagnamento all'atto di Indirizzo D.S. Pt. n. 4812-02/09/2023

Nell'accompagnare l'emanato Atto di Indirizzo già noto, mi sembra corretto ed opportuno condividere, con tutti e ciascuno, gli intendimenti sulla vision e mission della scuola che nello stesso documento vengono richiamati nelle premesse. Queste poche righe non vogliono essere, assolutamente, un appesantimento ulteriore di incombenze ma solo una chiacchierata tra amici che condividono lo stesso cammino per arrivare al medesimo traguardo.

Vision della scuola

Vision e Mission sono termini di derivazione aziendale, utilizzati nell'ambito della gestione strategica.

La Vision è un "sogno realizzabile". È la proiezione di valori, aspirazioni e ideali in uno scenario che si vuole "vedere" nel futuro. Affinché non sia un concetto astratto, essa deve essere esplicitata chiaramente attraverso un'attenta riflessione che coinvolga tutta la comunità scolastica. La Mission è la strada da percorrere per realizzare la vision. Essa definisce le risorse che devono essere impiegate e gli obiettivi che si intendono raggiungere descritti in quel sogno realizzabile.

La Vision rappresenta la direzione, la meta verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro. La condivisione della "vision" diventa pertanto un processo di identificazione e di qualità relative alla scuola vista in proiezione futura.

VISION ovvero L'ORIZZONTE PROGETTUALE

Il Collegio dei Docenti definisce la Vision della propria azione educativa nei seguenti aspetti:

Scuola dell'accoglienza che sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà, rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale; una scuola in cui vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra alunni, insegnanti, genitori ed operatori scolastici.

Scuola partecipata e dialogante che sappia instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi e virtuosi.

Scuola dell'inclusione che sappia accogliere e valorizzare le differenze, creare legami autentici tra le persone, favorire l'incontro e il confronto tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio. Una scuola come servizio alla persona che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità;

Scuola del benessere che sappia rispondere ai bisogni formativi degli alunni promuovendo, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi, salvaguardando la salute dei futuri cittadini attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza;

Scuola responsabilizzante, dove si potenzino le capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo suggerimenti e proposte;

Scuola di qualità che sia equa ed inclusiva e che offra pari opportunità di apprendimento per tutti;

Scuola motivante, che favorisca lo sviluppo della capacità critica e la ricerca di strategie atte a risolvere problemi;

Scuola resiliente, che guidi e sostenga l'alunno nell'affrontare i vari cambiamenti.

MISSION DELLA SCUOLA

Pensiamo che per potere raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Vision singolarmente e comunitariamente necessita perseguire le seguenti strategie operative, già individuate nell'Atto di indirizzo per gli AA. SS. 2023-2024/2024-2025:

Porre attenzione alla persona: affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico; promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di confronto; riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica; prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno per definire e attuare le strategie più adatte alla sua crescita; favorire nei futuri cittadini d'Europa un apprendimento attivo critico ed efficace; promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di tolleranza, di rispetto dei diritti umani.

Valorizzare le competenze sociali e civiche, per accompagnare gli alunni a gestire le proprie emozioni, al fine di renderli via via sempre più autonomi e in grado di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana e operare le scelte più consone alla propria crescita. È fondamentale lavorare sull'importanza della dimensione collettiva. Assistiamo all'esacerbarsi di atteggiamenti individualistici che generano solitudine, incomunicabilità e talvolta astio: soli contro tutti. Urge recuperare leggerezza, allegria e benevolenza. I momenti più belli nella vita di ciascuno sono sempre condivisi. Progettare insieme per un bene comune è una forma di comunicazione raffinata e particolarmente efficace.

Porre attenzione ai linguaggi: potenziare la conoscenza e l'utilizzo dei linguaggi comunicativi verbali e non verbali (artistico, iconico, musicale, corporeo, multimediale) e stimolare la creatività; far acquisire competenze digitali via via più approfondite che supportino gli apprendimenti e la comunicazione.

Porre attenzione al territorio: prestare attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale; raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione; sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per far sì che imparino a prendersene cura.

Porre attenzione alle metodologie didattiche: mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione; rendere sempre partecipi gli alunni delle scelte didattiche lasciando loro lo spazio perché si trasformino in attori del processo di apprendimento; coinvolgerli nel processo di valutazione. Favorire l'abitudine all'autovalutazione per rafforzare la consapevolezza di sé. Riconoscere le proprie fragilità e i punti di forza è di grande aiuto per lo sviluppo armonioso della personalità. Una persona con un buon equilibrio interiore apprende meglio e di più, è aperta e curiosa, sa raccogliere le sfide costruttive, sa condividere il lavoro con gli altri, gioisce dei successi propri e altrui, accetta la difficoltà come un passaggio necessario alla crescita personale. Non esiste un unico modo di apprendere né un solo metodo di studio.

Una buona conoscenza di sé aiuta l'individuo a costruire il proprio percorso formativo. È quanto mai essenziale rafforzare la fiducia nelle proprie possibilità e l'accettazione dell'errore per consolidare una buona realizzazione personale.

Aprirsi all'Europa e al contesto internazionale: assicurare agli alunni la possibilità di aprirsi al confronto internazionale; riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura.

L'istituzione scolastica si prefigge scopi formativi e orientativi: offre nei suoi diversi ordini molteplici proposte educative e si preoccupa di mettere ciascun allievo nella condizione di sviluppare le proprie potenzialità, favorendo la formazione di una persona inclusiva, dotata di senso critico e in grado di affrontare i continui cambiamenti.

Da quanto sopra nascono le motivazioni e le esigenze declinate nell'emanazione dell'Atto di Indirizzo per la costruzione nella nostra comunità scolastica di un progetto educativo credibile, condiviso, possibile e realizzabile.

Grazie sempre di tutto e per tutto

Il Dirigente Scolastico
Dott. Giuseppe Romeo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93)

L'istituzione scolastica si prefigge scopi formativi e orientativi: offre nei suoi diversi ordini molteplici proposte educative e si preoccupa di mettere ciascun allievo nella condizione di sviluppare le proprie potenzialità, favorendo la formazione di una persona inclusiva, dotata di senso critico e in grado di affrontare i continui cambiamenti.

Da quanto sopra nascono le motivazioni e le esigenze declinate nell'emanazione dell'Atto di Indirizzo per la costruzione nella nostra comunità scolastica di un progetto educativo credibile, condiviso, possibile e realizzabile.

Grazie sempre di tutto e per tutto

Il Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Romeo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93)